

Lunedì 12 luglio verrà presentata in Consiglio Comunale la **mozione “Acqua pubblica”** firmata dai consiglieri del PD. La mozione ha il convinto sostegno di altri gruppi consiliari, in particolare quelli di Segrate Nostra e Italia dei Valori che, come il PD, si sono fortemente impegnati nella raccolta di firme a sostegno di referendum abrogativi del decreto Ronchi che dispone il passaggio ai privati della gestione dell’acqua pubblica.

Nella riunione preparatoria dei capigruppo consiliari c'è stato un **atteggiamento a dir poco prudente da parte della maggioranza**

che ha chiesto di ritirare la mozione per poter approfondire l'argomento.

Questa posizione è incomprensibile: **il programma elettorale del Sindaco recita testualmente** , nel capitolo 4 “Segrate attenta all'ambiente”:

- valorizzare ulteriormente la risorsa acqua, oro blu di Segrate, facendone il vero e proprio motore dell’azione di tutela ambientale;
- attivare, d’intesa con altri Comuni della Martesana, politiche di tutela e difesa del bene acqua inteso come bene pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

E, a togliere ogni dubbio su ciò che il Sindaco pensa a proposito, ecco l'estratto di una **intervista da lui rilasciata in campagna elettorale**

:

*“Per quanto riguarda il recente decreto Ronchi, che dispone il passaggio ai privati della gestione dell’acqua pubblica, lei come si colloca e come intende agire?”*

*“Sono contrario e faccio un discorso “campanilistico”: Segrate è una realtà di eccellenza e non vogliamo che l’efficienza del privato coinvolga determinati servizi pubblici. Nel momento in cui altri servizi pubblici, in altri luoghi, sono diventati “imprenditoriali”. non ci sono stati grandi vantaggi: un pubblico come il nostro è intelligente e dà un servizio efficiente, magari a volte perdendoci, ma facendo solo ed esclusivamente l’interesse dei cittadini. Non vogliamo che si perda un servizio pubblico, che l’acqua deve necessariamente avere...”*

**Quando si parla di cemento e di sfruttamento integrale del territorio, Sindaco e maggioranza continuano a ricordare che i cittadini hanno votato e approvato un programma. Perché questo non deve valere anche per l'acqua che è un bene altrettanto prezioso?**

Segrate, 7 luglio 2010

**Paolo Micheli**

[www.segratenostra.org](http://www.segratenostra.org)